

**Giacomo Casanova, Confutazione alla Storia del governo veneto  
d'Amelot de la Houssaye divisa in tre parti**  
Edizione critica del testo originale e dei manoscritti  
a cura di Antonio Trampus e Gianluca Simeoni

# L'edizione nazionale

**Sommario** I criteri di edizione. – I collaboratori.

## I criteri di edizione

Per il testo a stampa

Nell'edizione del testo a stampa sono stati adottati i criteri ormai comunemente in uso per le Edizioni Nazionali in Italia che tendono a restituire l'opera secondo l'ultima volontà riconoscibile dell'autore. Nel caso di opere a stampa, questo riconduce all'ultima edizione seguita personalmente dall'autore che, nel caso di Casanova, è anche quasi sempre la prima. Il criterio adottato è di conseguenza conservativo, con le oscillazioni formali (doppie, parole straniere, uso di maiuscole) tipiche dell'autore.

Nei testi casanoviani a stampa risulta spesso molto difficile capire fino a che punto l'autore abbia potuto seguire le fasi della composizione tipografica e fino a dove sia riuscito a intervenire con le correzioni. In taluni casi, come in quello della *Confutazione*, sono presenti in ciascun volume degli *errata corrige* che testimoniano la volontà di rimediare, almeno prima della messa in circolazione dell'opera, ai refusi più rilevanti. Per questo motivo si è provveduto a correggere direttamente nel testo i refusi tipografici evidenti, compresi quelli segnalati da Casanova stesso, dando edizione anche dell'*errata corrige* in quanto parte del testo e testimonianza della volontà autoriale.

Si è invece intervenuto, conformemente ad altre edizioni critiche di testi settecenteschi (es. Edizione Nazionale delle Opere di Pietro Verri, Edizione Nazionale delle Opere di Carlo Goldoni):

- (1) sulla punteggiatura, eliminando la virgola davanti al « che » dichiarativo e relativo quando risponde a un criterio di normalizzazione tipografica in uso nel Settecento e ormai decaduto, e ciò al fine di non compromettere la comprensione del testo da parte del lettore moderno. Si è proceduto nello stesso modo in presenza di virgola anteposta a « e » o « o » di congiunzione;



- (2) sulle maiuscole, mantenendo quelle di rispetto più sistematicamente ricorrenti e abbassando secondo l'uso moderno negli altri casi;
- (3) sugli accenti, mantenendoli secondo le norme di stampa settecentesche come gravi e integrandoli quando assenti e necessari;
- (4) sulle sottolineature, spesso non destinate ad una funzione enfatica e limitate ai numeri ordinali, eliminandole per uniformare il testo secondo i criteri moderni;
- (5) per questa edizione, sulla numerazione delle note, trasformando le note bibliografiche a margine del testo a stampa in note infratestuali riconoscibili dal segno \*(\*)
- (6) per questa edizione, sulla collocazione delle *Annotazioni* di Casanova che sono state poste in una sezione dedicata con un rinvio contrassegnato dalla numerazione entro parentesi graffe {1}.

#### Per i manoscritti

Per la trascrizione dei manoscritti sono stati utilizzati i criteri concordati tra il Comitato scientifico dell'Edizione Nazionale e il gruppo di lavoro dell'Università di Liegi che - in collaborazione con l'Archivio di Stato di Praga - sta provvedendo alla messa in linea sulla piattaforma <https://casanova.lib.uliege.be/> dell'epistolario di Giacomo Casanova assieme alle trascrizioni provvisorie eseguite da Marco Leeflang e dai suoi collaboratori a partire dal 1972. Si è convenuto di adottare una trascrizione linearizzata, più adatta a essere riprodotta su piattaforma digitale, che non restituisce pertanto gli eventuali simboli tachigrafici e significanti grafici che, laddove presenti, sono segnalati invece nell'annotazione. I segni grafici adottati per indicare le correzioni di Casanova stesso sono i seguenti:

Barrato	abc
Cancellatura	/abc/
Sottolineatura	<u>abc</u>
Inserito nell'interlinea superiore	<abc>
Inserito nell'interlinea inferiore	>abc<
Aggiunta a margine	<<abc>>
Aggiunta a piè di pagina	>>abc<<
Inserimento da altra pagina o testo	accento circonflesso in apice e grassetto
Richiamo a nota	+

Nella trascrizione dei manoscritti, inoltre, trattandosi di autografi casanoviani, il protocollo adottato assieme all'Università di Liegi prevede di rispettare:

- la grafia del testo
- le maiuscole
- i segni tipografici (es. &)
- la punteggiatura
- il sistema di numerazione
- le abbreviazioni

- 
- l'agglutinazione degli elementi lessicali
  - l'organizzazione del testo: sottolineature, parti barrate ecc.
  - l'impaginazione: titoli, colonne ecc.

Nella trascrizione dei manoscritti in lingua francese viene rispettata l'oscillazione tra uso dell'accento acuto e grave e la sua assenza, ma in caso di incertezza si è proceduto a modernizzare. È stato regolarizzato l'uso degli apostrofi così come l'uso della lettera « j » oscillante rispetto alla prevalenza della lettera « i ». Le lacune nel testo o le lettere non leggibili sono indicate tramite punti di sospensione entro parentesi quadre, con eventuali spiegazioni o proposte di interpretazione in nota.

### I collaboratori

Quest'edizione della *Confutazione* e dei manoscritti ad essa collegati è frutto di un lavoro collaborativo, avviato in parte già molti anni or sono anche da studiosi nel frattempo scomparsi. Si ringraziano pertanto Janna Leeflang-Klok e Martijn Leeflang per aver messo a disposizione i materiali di lavoro di Marco Leeflang; Loretta Montagner per aver messo a disposizione e autorizzato la ripubblicazione delle note di Giampiero Bozzolato; Diana Guiragossian-Carr e Nicholas Cronk per aver autorizzato la riproduzione delle note al *Discours aux Welches* di Voltaire già apparse nelle *Oeuvres complètes de Voltaire*; Jean-Christophe Igale e Raphaëlle Brin con Bouquins éditions per aver autorizzato la riproduzione delle note ad alcuni brani apparsi nell'antologia in lingua francese della *Réfutation*. Le sigle entro parentesi quadra a margine delle note identificano i collaboratori:

[DGC]	Diana Guiragossian-Carr
[GP]	Giampiero Bozzolato
[MC]	Marco Cavarzere
[ML]	Marco Leeflang
[PI]	Raphaëlle Brin e Jean-Christophe Igale, <i>D'une plume indocile</i>
[PLC]	Paolo Luca Bernardini

Le note non siglate sono da intendersi dei curatori, Antonio Trampus e Gianluca Simeoni.

